CITTÀ DI FIUMICINO
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riservato all'ufficio
Prot. n. |__|__|__|__|__|
Del |__|__| / |__|__| / |__|__|__|__|
Pratica n. _____

AL S.U.A.P.
Sportello Unico per le Attività Produttive

APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO IN ESERCIZI COMMERCIALI O PUBBLICI DIVERSI DA QUELLI GIA' IN POSSESSO DI ALTRE LICENZE DI CUI ALL'ART.86, PRIMO O SECONDO COMMA O DI CUI ALL'ART. 88 TULPS

Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

(Artt. 86 e 110 del R.D. 18/06/1931, n. 773 -T.U.L.P.S.; L. 241/1990; D.Lgs. 59/2010; L. 122/2010)

Il sottoscritto _____ nato a _____
(Cognome e nome)
prov._____ il _____ e residente a _____ CAP _____
prov._____ in Via / P.zza _____ n. _____
C.F.|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| cittadinanza[1] _____
Tel. _____ E-mail _____

in qualità di:

- ❑ Titolare della ditta individuale denominata _____
- ❑ Legale rappresentante della società _____
- ❑ Presidente del Circolo privato/Associazione _____

con sede legale a _____ prov. _____
in Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ ___in data _____
C.F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| REA n° _____

Segnala

Ai sensi e per gli effetti dell'art.19 della L.241/90

L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO
all'interno del seguente punto vendita previsto dall'art. 3, del Decreto Direttoriale 27 luglio 2011:

- ❑ **Esercizio commerciale** al dettaglio, attivato, ai sensi del D.Lgs. 114/98, con comunicazione o SCIA prot. n. _____ del _____
  (art. 3, comma 4, lett. f, D.Dirett. 27.07.2011)
- ❑ **Edicola** autorizzata con titolo n. _____ del _____
  (art. 3, comma 4, lett. e, D.Dirett. 27.07.2011)

1 Per i cittadini stranieri allegare permesso di soggiorno in corso di validità.

❑ **Area aperta al pubblico** _____ (specificare)
(art. 3, comma 4, lett. f, D.Dirett. 27.07.2011)

❑ **Circolo privato** (senza attività di somministrazione ai soci, o in locali diversi da quello della somministrazione)

❑ **Rivendita di tabacchi** autorizzata con titolo n. _____ del _____
(art. 3, comma 3, lett. b, D.Dirett. 27.07.2011)

❑ **Ricevitoria lotto** autorizzata con titolo n. _____ del _____
(art. 3, comma 3, lett. b, D.Dirett. 27.07.2011)

ubicato a Fiumicino in Via _____ n. _____
con insegna _____

A tal fine, a norma degli artt. 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla Legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

REQUISITI SOGGETTIVI

1. di essere esente dalle cause ostative previste dagli artt. 11, 12, e 92 del T.U.L.P.S., (approvato con R.D. 18.06.1931, n. 773):

T.U.L.P.S.

Art. 11
Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:
1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.[2]

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 12
Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.
Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

Art. 92
Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);

REQUISITI DI ESERCIZIO

2 Relativamente al comma 2, art. 11 del TULPS, il richiedente, qualora non sia in possesso dei relativi requisiti soggettivi, non può avvalersi dell'istituto della presente SCIA, ma dovrà presentare apposita istanza di autorizzazione al fine della valutazione discrezionale dell'amministrazione per il rilascio. Resta fermo l'obbligo del possesso di tutti gli altri requisiti soggettivi.

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 00054 Fiumicino (Roma) – Telefono 06 65210370-375
www.comune.fiumicino.rm.it - PEC suap@pec.comune.fiumicino.rm.it

3. **che la superficie complessiva dell'area destinata all'installazione dei giochi è di mq _____** calcolata secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, Decreto Direttoriale 27.07.2011[3];

4. che nella suddetta area destinata al gioco sono stati installati i seguenti APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO, CHE EROGANO VINCITE IN DENARO:
   ❑ **n. _____ apparecchi o congegni di cui all'art. 110, comma 6 lettera a), del TULPS:** apparecchi, collegati in rete, detti anche "slot machine" in quanto distribuiscono vincite in denaro;

DICHIARA INOLTRE, con riferimento all'esercizio sopra indicato:

5. che il luogo di installazione degli apparecchi è delimitato con precisione, ne è garantita la sorvegliabilità ed è identificata la titolarità degli apparecchi medesimi ai fini della determinazione delle responsabilità;
6. che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6, lett a) del TULPS sono stati installati nel rispetto dei parametri numerici di cui all'art. 4 del Decreto Direttoriale 27.07.2011;
7. che per ognuno degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del T.U.L.P.S., è stata riservata una superficie di ingombro pari ad almeno 2 metri quadrati, come disposto dall'art. 4, comma 1, del Decreto Direttoriale 27.7.2011;
8. che gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, non sono contigui con gli apparecchi di altre tipologie (art. 3, comma 4, del Decreto Direttoriale 27.10.2003);
9. che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del TULPS sono muniti dei titoli autorizzatori rilasciati da AAMS ed in particolare, per gli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS, sono stati apposti in modo visibile, su ogni apparecchio, l'originale dell'attestazione di conformità, il nulla osta di distribuzione in copia conforme nonché il nulla osta di messa in esercizio in originale;
10. che gli apparecchi e congegni di cui **alla presente segnalazione non sono ubicati ad una distanza inferiore a 250 (duecentocinquanta) metri da aree sensibili**, quali istituti scolastici, di qualsiasi grado, centri giovanili o altri istituti frequentati principalmente dai giovani, centri anziani, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio assistenziale o luoghi di culto (art. 4, comma 1, L.R. 5/2013);

11. **Di essere a conoscenza che**:
    - nell'esercizio va tenuta esposta, in luogo ben visibile e leggibile, la Tabella dei giochi proibiti, approvata dal Questore e vidimata dal Comune, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TULPS, e che devono essere osservate le prescrizioni imposte nella predetta tabella per l'esercizio dell'attività;
    - è vietato consentire la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni 18 (art. 24, comma 20, del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e art. 5, comma 3, del Decreto Direttoriale 27.07.2011);
    - in nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno dei locali od aree destinate all'attività dell'esercizio (art. 3, comma 2, Decreto Direttoriale 27.10.2003);
    - qualsiasi variazione nella quantità o sostituzione degli apparecchi da trattenimento indicati nella presente segnalazione dovrà essere preventivamente comunicata;
    - è dovere uniformarsi ai regolamenti di AAMS in tema di contingentamento, nonché alle prescrizioni che regolano l'offerta di gioco mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento vigenti ed alle eventuali future modificazioni ed integrazioni.

3 Art. 3, c.3, D.Dirett. 27.7.2011: "Ai fini del calcolo della superficie, non si considera superficie utile ai fini della valutazione del contingentamento quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, fisicamente e permanentemente separati dall'area del punto di vendita".

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 00054 Fiumicino (Roma) – Telefono 06 65210370-375
www.comune.fiumicino.rm.it - PEC suap@pec.comune.fiumicino.rm.it

COMPILARE IN CASO DI VARIAZIONI

❑ ha modificato la consistenza degli apparecchi rispetto alla precedente SCIA prot. n. _____ del _____, rispettando i parametri numerici e le prescrizioni di cui al D.Dirett. 27.7.2011 e D.Dirett. 27.10.2003, pertanto, attualmente nell'esercizio sono installati i seguenti apparecchi e giochi leciti:

1) n. __ apparecchi o congegni di cui all'art. 110, comma 6 lettera a), del TULPS;
2) n. __ apparecchi o congegni di cui all'art. 110, comma 7 lettera a), del TULPS;
3) n. __ apparecchi o congegni di cui all'art. 110, comma 7 lettera c), del TULPS;

4) n. __ apparecchi meccanici ed elettromeccanici, di seguito meglio specificati:

- ❑ n. _____ biliardi e apparecchi similari attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo (AM1);
- ❑ n. _____ elettrogrammofoni e apparecchi similari attivabili a moneta o gettone (AM2);
- ❑ n. _____ apparecchi meccanici attivabili a moneta o gettone ovvero affittati a tempo: calciobalilla, bigliardini ed apparecchi similari (AM3);
- ❑ n. _____ apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: flipper, gioco elettromeccanico dei dardi e apparecchi similari (AM4);
- ❑ n. _____ apparecchi meccanici e/o elettromeccanici per bambini attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: congegno a vibrazione tipo "Kiddie rides" e apparecchi similari (AM5);
- ❑ n. _____ apparecchi elettromeccanici attivabili a moneta o gettone, ovvero affittati a tempo: gioco a gettone azionato da ruspe e apparecchi similari (AM6);

❑ ha variato la ragione sociale da _____
a _____ ;

❑ ha variato il legale rappresentante da _____
a _____ nato a _____
il _____ e residente a _____
Via _____ n._____

Spazio riservato al richiedente per ogni eventuale integrazione, dichiarazione o precisazione, non contemplate nella modulistica:

ALLEGA:

- ❑ copia del documento di identità del dichiarante;
- ❑ copia del permesso o carta di soggiorno (per i cittadini stranieri);
- ❑ modello di procura (in caso di trasmissione telematica della SCIA a mezzo di intermediario, in osservanza dell'art. 4 del DPR 160/2010);
- ❑ atto costitutivo della società od organismo collettivo;
- ❑ dichiarazione sostitutiva ai fini antimafia dei soci / amministratori con potere di rappresentanza (Allegato A);
- ❑ Marca da bollo da € 16,00 per il ritiro della Tabella dei giochi proibiti;
- ❑ Versamento dei diritti di istruttoria comunali
- ❑ Altro _____

Data _____ Firma _____

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 00054 Fiumicino (Roma) – Telefono 06 65210370-375
www.comune.fiumicino.rm.it - PEC suap@pec.comune.fiumicino.rm.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA (SINTETICA)

Gentile utente, in osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e successive integrazioni e modificazioni, siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati personali:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Fiumicino, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 - 00054 Fiumicino (RM) - Centralino 06.65210.245 - C.F. 97086740582, P.IVA 02305601003 PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it
- il Responsabile per la protezione dei dati Personali potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@comune.fiumicino.rm.it

La presente è un'informativa sintetica, si rimanda al testo completo dell'informativa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE, reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile nel sito web di questa Amministrazione all'indirizzo www.comune.fiumicino.rm.it., sotto la voce "Privacy" o "Responsabile Protezione Dati".

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area – ufficio di competenza o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento, utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici, e potranno essere comunicati ad altri soggetti nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso.

Il conferimento dei dati è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi richiesti e in taluni casi rappresenta un obbligo di legge. La mancata fornitura dei dati richiesti potrà comportare l'impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti.

Soggetto delegato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. di competenza.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 presentando un'istanza al Titolare nonché rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo**.**

☐ Il sottoscritto/sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa sui dati personali.

Data_____ Firma_____

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 00054 Fiumicino (Roma) – Telefono 06 65210370-375
www.comune.fiumicino.rm.it - PEC suap@pec.comune.fiumicino.rm.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (Amministratori, Soci) INDICATE DALL'ART. 2, D.P.R. 252/1998[4]

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Nato a _____

Il _____ Comune _____ Prov. _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ CAP _____

Cittadinanza _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli artt. 11, 12 e 92 del R.D. 18.6.1931 n. 773;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76, DPR 28.12.2000 n. 445 n. 445.

Allega in applicazione dell'art. 38, DPR 28.12.2000 n. 445, copia completa del proprio documento di riconoscimento.

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA (SINTETICA)

Gentile utente, in osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e successive integrazioni e modificazioni, siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati personali:
- il Titolare del trattamento è il Comune di Fiumicino, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 - 00054 Fiumicino (RM) - Centralino 06.65210.245 - C.F. 97086740582, P.IVA 02305601003 PEC: protocollo.generale@pec.comune.fiumicino.rm.it
- il Responsabile per la protezione dei dati Personali potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@comune.fiumicino.rm.it

La presente è un'informativa sintetica, si rimanda al testo completo dell'informativa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE, reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile nel sito web di questa Amministrazione all'indirizzo www.comune.fiumicino.rm.it., sotto la voce "Privacy" o "Responsabile Protezione Dati".
Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.
I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area – ufficio di competenza o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento, utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici, e potranno essere comunicati ad altri soggetti nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso.
Il conferimento dei dati è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi richiesti e in taluni casi rappresenta un obbligo di legge. La mancata fornitura dei dati richiesti potrà comportare l'impossibilità o ritardi nella

4 Modello da compilare da persona diversa del dichiarante ovvero da: a) i soci accomandatari delle Sas; b) tutti i soci delle Snc; c) il legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione delle Srl; d) il legale rappresentante ed eventuali altri componenti dell'organo di amministrazione nonchè ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10%, in caso di società di capitali, anche consortili, di società cooperative, di consorzi cooperativi e di consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile; e) soggetti che hanno la rappresentanza, imprenditori e società consorziate, in caso di consorzi di cui all'art. 2602 del codice civile; f) i soggetti che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato, in caso di società di cui all'art. 2508 del codice civile.

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 00054 Fiumicino (Roma) – Telefono 06 65210370-375
www.comune.fiumicino.rm.it - PEC suap@pec.comune.fiumicino.rm.it

definizione dei procedimenti.
Soggetto delegato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. di competenza.
I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 presentando un'istanza al Titolare nonché rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo

Data_____ Firma_____

RIFERIMENTI NORMATIVI per la determinazione dei parametri numerici e prescrizioni di utilizzo:

D.Dirett.27-7-2011

Determinazione dei criteri e parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 agosto 2011, n. 187.)

Art. 4 Parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.L.P.S.

1. Condizione minima di installabilità degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S., valida per tutte le tipologie di ubicazione, consiste nella riserva per ciascun apparecchio di una superficie di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati. Tale condizione minima dovrà essere rispettata altresì per gli apparecchi che consentono il gioco in contemporanea tra più giocatori mediante postazioni, fisicamente e strettamente connesse tra loro, una delle quali può assumere una funzione di controllo, per i quali la superficie minima di ingombro pari almeno a 2 metri quadrati dovrà essere moltiplicata per il numero di postazioni.
2. Il numero di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. installabili è previsto in relazione alle diverse tipologie di punti di vendita individuate negli articoli precedenti, nonché all'estensione della superficie del punto di vendita, secondo quanto riportato nella tabella seguente.
3. Ai fini del calcolo della superficie, non si considera superficie utile ai fini della valutazione del contingentamento quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, fisicamente e permanentemente separati dall'area del punto di vendita.

Punti di vendita	**Numero di apparecchi comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S. installabili**	**Prescrizioni**
Punti di vendita aventi attività principale diversa dalla commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici individuati all'articolo 3, numero 4, lettere a), b), e) ed f) del presente decreto • Bar ed esercizio assimilabile • Ristorante ed esercizio assimilabile • Edicole • Esercizi commerciali • Area aperta al pubblico • Circolo privato senza attività di somministrazione	**Fino a n. 2 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 15 mq e fino a n. 4 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 30 mq purché nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dalle convenzioni con AAMS per altre forme di gioco.** **Oltre i 30 metri quadrati, un numero massimo di 6 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 100 mq ed un numero massimo di 8 apparecchi in esercizi con superficie oltre i 100 mq**	➢ Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 non possono essere contigui agli apparecchi di altre tipologie; ➢ L'utilizzo degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, è vietato ai minori di anni 18; ➢ E' vietata l'installazione all'esterno dei locali od aree destinati alle attività
Punti di vendita aventi attività principale diversa dalla commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici individuati all'articolo 3, numero 4, lettere c) e d) del presente decreto	**Fino ad un massimo di 10 apparecchi**	

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 00054 Fiumicino (Roma) – Telefono 06 65210370-375
www.comune.fiumicino.rm.it - PEC suap@pec.comune.fiumicino.rm.it

• Stabilimento balneare • Albergo o esercizio assimilabile		

Punti di vendita	Numero di apparecchi comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S. installabili	Prescrizioni
Punti di vendita individuati all'art. 3, comma 3, del presente decreto • Punti vendita di cui all'art. 38, commi 2 e 4 del D.L. 04.07.2006, n. 223, aventi attività principale diversa dalla commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici • Rivendite di tabacchi e ricevitorie lotto	**Fino a n. 2 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 10 mq e fino a n. 4 apparecchi in esercizi con superficie non superiore a 20 mq purché nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e dalle convenzioni con AAMS per altre forme di gioco.** **Oltre i 20 metri quadrati, n. 1 apparecchio ogni ulteriore 10 mq della superficie del punto vendita, sino ad un massimo di 8 apparecchi**	➢ Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 non possono essere contigui agli apparecchi di altre tipologie; ➢ L'utilizzo degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, è vietato ai minori di anni 18; ➢ E' vietata l'installazione all'esterno dei locali od aree destinati alle attività

Art. 5 Prescrizioni per l'installazione degli apparecchi

1. Gli apparecchi di cui all'*art. 110*, comma 6 del T.U.L.P.S., non possono, in alcun caso, essere installati nei punti di vendita di cui al precedente *art. 3*, qualora gli stessi si trovino all'interno di luoghi di cura, istituti scolastici ovvero all'interno delle pertinenze di luoghi di culto.
2. In nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno, e comunque al di fuori degli spazi all'uopo delimitati e sorvegliati, dei punti di vendita di cui al precedente *art. 3*.
3. Il titolare del punto di vendita è tenuto ad assicurare il rispetto del divieto di partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni diciotto.
4. Per i punti di vendita vigono comunque le prescrizioni specifiche per la raccolta delle varie forme di gioco, in particolare quelle relative alla separazione degli ambienti, ove necessaria.

D.Dirett. 27.10.2003

Determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 lett b), del T.U.L.P.S. che possono essere installati presso esercizi pubblici, circoli privati e punti di raccolta di altri giochi autorizzati.
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 novembre 2003, n. 255

Art. 3. Disposizioni generali

1. Gli apparecchi o congegni di cui all'art. 110, commi 6 e 7, lettera b), del T.U.L.P.S., non possono, in alcun caso, essere installati negli esercizi pubblici, qualora gli stessi si trovino all'interno di ospedali, luoghi di cura, scuole od istituti scolastici ovvero all'interno delle pertinenze di luoghi di culto.

2. In nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno dei locali od aree destinati alle attività degli esercizi di cui all'art. 1, comma 2.

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa n. 00054 Fiumicino (Roma) – Telefono 06 65210370-375
www.comune.fiumicino.rm.it - PEC suap@pec.comune.fiumicino.rm.it